

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

PATTI DI ASSOCIAZIONE

	Annata	Semestre	Trimestre
presso l'Ufficio del Giornale	L. 16	L. 8,50	L. 4,50
a domicilio	» 20	» 10,50	» 6,—
in tutta Italia franco di posta	» 22	» 11,50	» 6,—

Il prezzo le spese di posta in più.
I pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre.
Le associazioni si ricevono:
in Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi, N. 106.

Si pubblica la sera

TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Numero separato centesimi 5

Un numero arretrato centesimi 10

PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)

Inservizi di avvisi tanto ufficiali che private in quarta pagina e centesimi 20 la linea o spazio di linea in carattere testino.
Articoli commerciali centesimi 70 la linea.
Non si tiene conto di alcuno degli articoli annunciati e si respingono le lettere non affrancate.
I manoscritti anche non pubblicati, non si restituiscono.

LE NUOVE LEGGI

VI. IL REGIME PUPILLARE

Giorno per giorno ci avviciniamo all'attuazione delle leggi italiane per cui il dilungarci più oltre in schiarimenti sarebbe superfluo, e noi saremo a dietro ad una esposizione in parole, mentre chi ci legge verrebbe istruito dai fatti. Egli è per questo che il presente lavoro sarà l'ultimo che noi redigeremo, ed è nostro intendimento trattare del regime pupillare, cioè del modo col quale sono regolate le tutele per legge italiana nella ragione principissima che le disposizioni austriache se ne scostano per intero, e che il nuovo ordinamento troverà pronta applicazione fra noi. Tutte le tutele pendenti verranno rifatte sul modello italiano col 1° settembre ed installati i nuovi sorvegliatori ed amministratori delle sostanze dei minori.

Vi furono anzi in quest'argomento parecchi che trovarono precipitosa questa invasione della nuova legge anche sul campo delle antiche tutele, e vi vollero quasi scorgere un accordare forza in passato alla legge avvenire, cioè che si chiama accordar alla legge forza retroattiva, e dev'essere da ogni legge evitato, come condannevole sia in diritto sia per convenienze di fatto. Ma se si esamina che chi fece la legge italiana doveva essere convinto della bontà del proprio operato, sarebbe stato ingiusto che egli continuasse per una delicatezza di giuresperito a lasciar sussistere in fatto una men che scrupolosa tutela dei diritti dei minori. Partendo da questo concetto e dall'altro di far scomparire al più presto

per quanto è possibile senza lesione di diritto le tracce dell'antico regime legislativo, l'autore delle disposizioni di transizione fra le due leggi però l'opinione del doversi al più presto attuare il regime pupillare italiano. E come si vedrà non è lesa il diritto di alcuno con esso, ma il nuovo ordinamento agisce per dir così, per sovrapposizione, accostando al presente tutore alle altre persone che lo invigilino, e lo dirigano nell'amministrazione, e sostituendo maggiori cautele a le passate nella confezione di certi atti.

Ma veniamo a bomba. Tutti coloro che non hanno compiuto gli anni 21 non godono quella completa padronanza di sé e delle cose loro ch'è consentita agli uomini d'età superiore, donde la distinzione di *maggiore e minore, d'età maggiore e di minorità*. I *minori* appunto perchè non godono della pienezza dei loro diritti hanno d'uopo di qualcuno che ne amministri la sostanza, li educi e li prepari alla vita indipendente che debbono condurre nell'età maggiore. Dai Romani in poi le leggi intravidero questa necessità di sorreggere quell'età, e come nei casi ordinari vi provvedono i genitori, così nei casi straordinari di premorienza o di altro impedimento dei genitori stessi, vi sopperirono altrimenti. Di qui l'idea del tutore sviluppato in un ampio e particolareggiato istituto nelle leggi francesi che dieder vita ed ispirazione alle nostre patrie. Ed infatti la legge francese, scostandosi dalla legge austriaca fino dal primo momento, estese il concetto della tutela e risuscitò un concetto ampio della medesima già noto alla giurisprudenza romana. — Tutela non è più l'appoggio prestato ai soli pupilli, ma anche agli *interdetti*, cioè a quelli a cui la infermità di mente non

consente di amministrare da sé le cose loro. Basti aver detto questo rispetto al concetto del tutore medesimo, e di aggiungere che a chi era incaricato della vigilanza degli interdetti era per legge austriaca attribuito nome di *curatore* e non di tutore. Né il curatore scomparisce affatto; rimane pegl' *inabilitati* e pei *minori emancipati*.

Il diritto presenta un tale assieme e una tale correlazione fra le sue parti che di mano in mano che si prosegue a spiegarne le disposizioni bisogna sempre raccattare per via qualche parola di cui il lettore chiede la spiegazione, e che se si vuol uscire con qualche cosa di chiaro, e di meno impreciso gli si deve far intendere. Per quel legame che appunto unisce una parte all'altra delle istituzioni giuridiche, non crederei di passar oltre senza dire che cosa la legge intenda per *inabilitato* e per *minor emancipato*. Un gradino sotto l'interdizione sta l'*inabilitazione* che si pronunzia quando taluno senza avere il difetto di mente così grave come nell'interdizione, è pure di mente debile, e poco adatto agli affari e si pronunzia altresì contro i prodighi, parola che non ha d'uopo di schiarimento. Il *minor emancipato* è quel minore che ha la libera amministrazione delle proprie sostanze, ed è sciolto dalla patria podestà e dalla tutela, ma si trova invece soggetto ad un curatore. La origine di questo privilegio può consistere o nel matrimonio, o nella volontà espressa del padre. Chi si marita (notisi che l'uomo non può maritarsi prima di diciotto anni, la donna prima di quindici) si emancipa per questo solo: infatti scenderebbe male che un padre od una madre di famiglia dipendessero ancora per amministrare il proprio patrimonio dal babbo o dalla

mamma. Questa emancipazione nelle scuole la chiamano *tacita*. *Espressa* è invece l'emancipazione del figlio pronunciata dal padre, o del minore in genere dal consiglio di famiglia o di tutela per cui egli viene sciolto dai vincoli che gli inceppavano la gestione dei propri interessi. Ma a chi guarda per entro alla legge con sottigliezza troverà che l'emancipazione è sempre generata dallo espresso volere dell'emancipante, imperocchè l'emancipazione che si dice *tacita* non è altrimenti possibile che col consenso al matrimonio dato dai genitori, o chi per loro, consenso senza il quale non sono possibili né matrimonio né emancipazione. Il giovane che si vuol emancipare *espressamente*, giacchè è tutta volta comodo il significare così il secondo modo di emancipazione, dee avere 18 anni, e lo si fa con una dichiarazione dinanzi al pretore per parte del genitore, oppure con decisione del consiglio di famiglia. Questa decisione non deve venir dichiarata al pretore nella semplice ragione che, come vedremo, è il pretore stesso che presiede ai consigli di famiglia. Gli *inabilitati* adunque ed i *minori emancipati* amministrano liberamente il loro sotto la sorveglianza del curatore, ma ove sono limitati ed ove non ponno agire senza il concorso del curatore, ed in certi casi anche senza l'autorizzazione del consiglio di famiglia e di tutela si è quando si tratti di uscire dalla semplice amministrazione alla disposizione delle loro sostanze. E qui converrebbe dire che essi non ponno vendere od ipotecare immobili di loro spettanza, fare trazzazioni, prendere a prestito, e così dicendo, ma non vo' trapiantare il Codice nel giornale. Torno anzi tosto alle tutele ed ai pupilli non senza av-

vertire che il disposto della legge rispetto a questa ed a questi è altresì applicabile per la maggior parte alle cure di cui ci venimmo finora occupando, cioè se il lettore è attento, e se l'autore non dà in ciampanelle e per studio di brevità non s'intorbida ci è da doppiamente imparare.

Una tutela consta di tre elementi: un tutore, un protutore ed un consiglio di famiglia.

Il tutore. — Quando si apra la tutela è cosa nota; quando non vi sono più i genitori perchè premorti, perchè interdetti, notisi ancora, perchè condannati a pena criminale entra in campo il tutore. Il genitore superstite morendo può nominare il tutore, se non lo fa, la legge chiama alla tutela gli avi paterni o materni, se neppur questi vi sono diviene tutore quel tale che sarà nominato dal consiglio di famiglia. Il tutore sorveglia la persona del minore, lo rappresenta negli atti civili e amministra i beni. Il minore gli deve rispetto ed obbedienza; che se il tutore abusasse della sua autorità il minore può dolersene presso il consiglio di famiglia. Chiunque però può essere tutore, ma sono escluse le donne, salvo le sorelle se nubili, e gli interdetti od inabilitati, e questi per incapacità vera o presunta. Per motivi troppo facili a capire chi fu condannato a pena criminale, oppure per frode, falsificazione, mal costume, di notoria cattiva condotta, di provata infedeltà e così via non può essere tutore. Altri ne vengono dispensati, fra i quali notiamo i presidenti delle Camere ed i ministri per ragione del loro ufficio, per ragione d'età chi ha oltre i 65 anni, ma non vogliamo dilungarci di soverchio nelle minuzie della legge.

Il tutore può essere rimosso e de-

APPENDICE

PROCESSO DEI COMUNISTI di Parigi

Il Consiglio di Guerra di Versailles

Presidenza del colonnello MERLIN
(Cont. V. num. 236)

(Corrispondenza della Perseveranza).

Versailles, 23 agosto.

Abbiamo avuto delle noiose e lunghe testimonianze degli impiegati al Ministero degli esteri. Paschal Grousset ed il suo avvocato se ne occupano, come è naturale, ma vi assicuro che noi possiamo dispensarcene. Noto come curiosità, che, approfittando della sua alta posizione, Grousset si faceva portare molte filze diplomatiche a casa per prenderne cognizione. Fra esse quelle sul movimento separatista del Châblais

e Faucigny (Savoja), che s'era detto favorito dal Cluseret in occasione del suo processo alla Comune. Grousset poi « studiava » sulle filze « la situazione estera della Francia rispetto alle Potenze europee. » Tutti sorrisero a questa dichiarazione.

S'è molto parlato di Paschal Grousset, il quale deve la sua celebrità principale all'essere il vero tipo del *petit crève*, cosa che suona molto colla parte da lui assunta. Fisicamente mi pare averlo già descritto, se no lo faccio con due parole. E' un bellissimo giovane.... di una bellezza da garzone di parrucchiere, ben inteso. Barba nera lucidissima, capigliatura spartita nel mezzo, occhialino, guanti *glacés*, tenuta perfetta e corretta, è il vero tipo del *crève* di prima qualità. Moralmente Grousset è un giovane avido di celebrità, che principiò a scrivere degli articoletti nel *Figaro* bianco del Villemessant, per finire coll'essere « redattore in capo » del rossissimo *Affranchi*, in cui non v'era insulto che risparmiasse ai Versagliesi, ai preti e

alle monache. Fra parentesi, s'è trovato che l'amministratore dell'*Affranchi* durante la Comune requisiva la carta che occorreva per stamparlo, metodo adattatissimo perchè un giornale si possa vendere a buon mercato.

Ben inteso che il Grousset se ne lava le mani. Egli accetta gli atti della Comune che furono inseriti nell'*Ufficiale*, ma respinge ogni atto inonesto e criminoso. Si espresse con abbastanza tatto e convenienza, e a volte ebbe anche delle risposte felici. In fondo, se egli non avesse scritto le sue « circolari diplomatiche » con cui annunziava l'avvenimento della Comune; e se al suo « Ministero » non si fossero fatti dei tentativi onde sollevare i dipartimenti, egli sarebbe uno dei meno compromessi fra gli accusati.

La Comune inviò dei suoi plenipotenziari nei dipartimenti, e questi furono quasi tutti colti nei siti ove dovevano agire. Godiamo dunque di un singolare *défilé*. Giammai non si son visti degli « agenti diplomatici » di questo calibro: presi nell'ultima

classe, son quasi tutti provinciali poco svegliati, i quali si arruolarono in questo complotto per svignarsela al paese natale; almeno questa è la loro scusa generale. In quanto poi alla loro « missione » sono imbrogliatissimi a spiegarla, e lo fanno in tale maniera, che tutta l'udienza ne scoppia dalle risa. Uno — specie di manovale — fu inviato per « sollevare il popolo », un altro come capitano ispettore, ma non sa dire ispettore di che cosa. Un terzo è andato a organizzare una *petite* Comune a Nevers.

Paschal Grousset non conosce ne è conosciuto da questi suoi agenti, quali del resto dichiarano con una toccante unanimità che furono inviati da un colonnello Rametz, il quale è come l'araba fenice: cioè tutti ne parlano ma nessuno sa dire chi fosse e cosa fosse. Il Procuratore pretende anzi che era un nome di guerra, il che credo inesatto, perchè gli uomini della Comune fino al 21 maggio a 3 ore non si sono mai nascosti, ritenendo fermamente di restar vincitori.

Il « ministro degli affari esteri » in fine ha limitato le sue relazioni colle Potenze Europee ed apporre il *visto* ai passaporti degli stranieri che volevano uscire da Parigi, e per quali, come tutti gli altri membri della Comune, aveva molti riguardi.

Questo processo è fatto, come dissi più volte, molto male. Un'altra prova la trovo nell'affare dell'incendio del Ministero delle finanze. Jourde non vi ha avuto nessuna parte; questo è indubitabile. Ma egli ha basata la sua difesa sopra un fatto che per me è evidentemente falso, cioè che vi sieno stati due incendi. Il primo al 22 che egli combattè e vinse, come provò, con testimonii: e l'altro al 24, che fu quello che distrusse il Ministero, e di cui s'ignora la causa. Questo particolare resta ancora indecis, e l'istruzione non n'è venuta a capo. È notevole che tutte le carte della « gestione Jourde » furono distrutte. Ma risulta in me la convinzione, così all'ingrosso da ciò che fu udito all'udienza, che non v'ebbe che un solo incendio assopito per ven-

L'Osservatore Romano, in data del 26, scrive: I ministri del Guatemala, di Baviera, del Portogallo, e un ministro olandese spagnolo hanno questa mane avuto l'onore di presentare a S. S., a nome del loro governo, le felicitazioni per l'avvenimento che attualmente allietta tutto il mondo cattolico.

FIRENZE, 28. — Siamo assicurati, scrive la Nazione che il primo libro del Codice penale compilato dal ministro De Falco sia sotto i torchi o già stampato. Ci si dice che il progetto si attenda molto al lavoro della prima Commissione e ne siamo lieti se ciò è vero: ci si dice altresì che sia mantenuta la pena capitale, e di questo non possiamo davvero esser lieti.

— Ci si annunzia che i difensori degli imputati nel processo Lobbia abbiano chiesto alla Corte di Cassazione di destinare un'altra Corte d'Appello per giudicare la loro causa, che altrimenti dovrebbe trattarsi qui il 4 del prossimo settembre: in altre parole sarebbe una rievacuazione della Corte di Firenze.

(Gazzetta Toscana) — In questi giorni vennero fatte varie perquisizioni a persone che si dicono affiliate alla Società l'Internazionale.

TORINO, 27. — Avevamo altra volta annunziato che il ministero della guerra, deciso di lasciare vacante il posto di comandante della Scuola superiore di guerra, nel caso che il maggior generale Robliant avesse creduto di ritirarsi dalla legazione di Vienna, aveva creato un direttore interinale nella persona del colonnello Ricci; ora invece corre voce, che non sappiamo quanto sia fondata, avere il ministro Ricotti stabilito in persona di non lasciare ulteriormente vacante quel posto, e che la scelta della nomina penda fra i generali Mazè De La Roche e Ferreri.

(Gazz. del Popolo) RAVENNA, 26. — Scrivono da Lugo al Ravennate che, zero sono, tre malfattori mascherati ed armati di fucili ricattarono nella loro casa in Maziera i fratelli Giuseppe e Sante Torroni; ma che, mentre i malfattori si disponevano a tradurli seco i ricattati vennero liberati dalla loro sorella Caterina, giovane di 23 anni, che da sola le loro coraggiosamente con i malfattori e li costrinse alla fuga. Un bravo di cuore a Caterina Torroni.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 25. — Leggesi nella Patrie: « Ci scrivono da Tolone, in data del 20, che il vascello-trasporto l'Intrepido, già impiegato a condur le truppe in Algeria, rientrò in porto per essere riparato. L'armata d'Africa trovata ora al completo. Il suo effettivo si eleva alla cifra di 80,000 uomini, che sono tutti in spedizione nelle diverse provincie. L'invio di truppe è momentaneamente sospeso; ma le divisioni saranno mantenute in completo piede di guerra, allorché tutti i reggimenti di marina saranno stati organizzati in reggimenti di linea conforme alle istruzioni del ministro della guerra. »

— Lo stesso giornale dice che una Commissione composta di ufficiali dell'esercito e della marina, istituita al ministero della guerra, fa continui esperimenti sui proiettili nuovi, mantenendo il più gran segreto sopra tali lavori e sui risultati che danno.

— Si legge nel Soir: Il maresciallo Bazaine non ha rinunciato per sempre al suo titolo e alle sue funzioni nell'esercito.

Ci si assicura ch'esso conta di ritornare in Francia verso i primi d'ottobre.

— Il signor di Rénusat ha ottenuto il rimpatrio, a spese della repubblica, degli ottocento ultimi prigionieri francesi trattenuti in Germania, in seguito a condanne disapprovate a cui erano stati condannati dai consigli di guerra tedeschi.

— La sottoscrizione a favore di Ducelet, che primo avvertì le truppe di Versaglia che potevano entrare a Parigi, ammonta a quest'ora a oltre 411,000 franchi.

— Tutti i giornali s'accordano nel di-

chiarare che a Lione la pubblica tranquillità non è stata momentaneamente turbata. — 26. — Il Journal des Débats riferisce che 23,000 persone abbandonano Strasburgo per stanziarsi parte in Francia e parte in Svizzera ed in America. Questo periodico dice che un siffatto espartio è assai deplorabile dal lato politico; imp-rochè facilita la germanizzazione dell'Alsazia. Per essere nuovamente francesi, un'altro giorno, gli Alsatiani non hanno che un sol mezzo quello cioè di rimaner Alsatiani.

— Notizie degne di fede da Parigi annunziano essere divenute ogni giorno possibile un congelamento di Governo, avendo gli orleanisti preparato tutto per esaltare al trono il conte di Parigi.

— La Liberté dice che furono dati ai prussiani altri 65 milioni, e che altri 100 dovevano consegnarsi nel giorno successivo 27.

SPAGNA, 21. — Si dice che il governo abbia deciso d'inviare 10,000 uomini di truppe alle Antille.

GERMANIA, 25. — Il principe Reale di Prussia colla sua famiglia arrivò dall'Inghilterra a Potsdam e ricevette in visita l'Imperatore e l'Imperatrice del Brasile.

ATTI UFFICIALI

17 correnti

R. Decreto del 19 luglio, con il quale, a partire dal 1° settembre 1871, la frazione di Cimbro è staccata dal comune di M. rago ed unita a quello di Vergiate in provincia di Milano.

Nomine di cavalieri nell'ordine equestre della Corona d'Italia.

Cronaca Cittadina E NOTIZIE VARIE

Vaccinazione. — Il signor ff. di sindaco ha pubblicato un avviso con cui richiama l'osservanza delle discipline sanitarie vigenti, che prescrivono la vaccinazione di autunno in questa città e circondario.

Non dubitiamo che tutti i genitori si facciano premura di ottemperare a questa sollecitazione della legge, se non altro per amore alla prole che il fatal morbo minaccia di deturpare.

Sollecita pure gli adulti alla rivaccinazione, la quale viene più caldamente raccomandata.

Collocamento a riposo. — Con decreto 4 agosto corrente S. E. il ministro di grazia e giustizia e de' culti ha collocato a riposo, in seguito a sua domanda, l'ufficiale del Tribunale provinciale di Padova sig. Domenico Turazza, a partire dal 1° settembre venturo.

Il sig. presidente del tribunale predetto cav. Zanella partecipando al signor Turazza questa notizia meritamente gli attestava la piena soddisfazione del servizio prestate con zelo ed onoratezza per un'epoca di oltre quarant'anni.

Altro giornale. — Fu pubblicato l'annunzio di un altro giornale quotidiano politico col titolo L'Ancora, che uscirà in Padova nel giorno 4 settembre p. v.

Non se ne conoscono i redattori, né il programma, non potendosi ritenere per abbastanza esplicito quello che vorrebbe manifestarsi colle parole generiche, benché sante, d'imparzialità, di giustizia, di rispetto verso tutti.

Il nome peraltro è di buon augurio, poiché l'ancora è l'emblema della speranza: e si dice che questa sia l'ultima a perdersi.

Fogne di nuova specie. — Ieri a tarda notte da taluno di quelle inferiate orizzontali, che muniscono le cantine particolari, in piazza delle Erbe soprattutto, usciva un diabolico tanfo di materie organiche in decomposizione da voltare gli stomaci anche di bronzo. Ciò che si faccia in quei sotterranei, che dovrebbero servire unicamente a serbatoi di vino, o a custodia di legna, non sappiamo: certo è che molti sembrano invece convertiti a fogne di nuova specie. È uno sconcio pericoloso su cui richiamiamo l'attenzione di chi spetta.

Salute pubblica. — Le notizie che si ricevono dalla Germania del nord circa la salute pubblica sono piuttosto sconsolanti, e il cholera, specialmente a Koenigsberg, sta mietendo in questi giorni delle vittime. Vanno perciò altamente lodati quei municipi, i quali nella previsione, che speriamo smentita dal fatto, dell'avvicinarsi del flagello, richiamarono già l'osservanza scrupolosa di tutte le misure sanitarie raccomandate in simili occasioni.

Senza il proposito di allarmare i cittadini, che ancora non è il caso, siamo sicuri che la nostra Giunta non vorrà rimanere indietro delle altre, e che la Commissione sanitaria si metterà ben presto all'opera per i provvedimenti che fossero richiesti.

La visita diligente dei luoghi più esposti all'infezione, il richiamo alle vigenti discipline, e le opportune istruzioni valsero sovente ad allontanare molte disgrazie, o almeno a minorarne gli effetti; e noi abbiamo piena fiducia che tutto ciò non sarà trascurato.

Un anonimo, segnato Y, ci fa tenere alcune osservazioni a proposito dell'articolo di ieri segnato X sulle opere pie.

Come conosciamo l'X, si ficcia conoscere anche l'Y e allora ne parleremo.

Teatro Garibaldi. — Giovedì sera (31) ore 8 1/2 i filodrammatici dell'istituto privato Mossi esibiranno il dramma in 5 atti, di Sue, L'Ebreo Errante.

Teatro Galzer. — La Società filodrammatica Concordia ha eseguito ieri sera con successo abbastanza buono l'Idillio di Menecio Celeste.

La signorina Sighele nella parte di protagonista fu specialmente applaudita.

Il pubblico era numeroso.

Diario dell'ufficio di pubblica sicurezza, 29 agosto.

Furono arrestati due giovani operai che non ottemperarono all'invito delle guardie di P. S. di desistere da schiamazzi con disturbo della pubblica quiete nella decorosa notte.

— Un individuo di Vicenza, sprovvisto di mezzi, e sospetto.

— Fu dichiarato in contravvenzione un negoziante per uso di pesi di vecchio sistema e due esercenti perchè non tenevano cosesa la lanterna alla porta del loro esercizio.

Incendio. — In una casa in riviera S. Giovanni questa mattina alle ore 5 1/2 sviluppavasi il fuoco che s'appigliò al camino: il pronto intervento dei pompieri valse a domare l'incendio che arrecò lieve danno; si trovavano sul luogo anche le guardie di P. S.

La Talpa marina. — Intorno a questa recentissima e pregevole invenzione troviamo i seguenti dettagli della Nuova Patria di Napoli, in data del 26 agosto corrente:

Ieri a Baia fu fatto l'esperimento della talpa marina, nuovo ritrovato del signor Toselli di Venezia.

La talpa marina è una macchina di ferro, di forma cilindrica, che serve per scendere giù sott'acqua, alla profondità di 100 e più metri per esplorare il fondo del mare, scoprire le torpedini, e rimuoverle.

L'esperimento riuscì soddisfacentissimo. L'egregio inventore scese egli stesso nella talpa marina, sino a toccare il fondo del mare (80 metri) e vi rimase una buon'ora senza soffrire alcun fastidio. Nella talpa marina possono stare benissimo due persone, per 50 ore di seguito, avendo la macchina aria compressa sufficiente per tutto questo tempo.

Furono presenti alla prova l'ammiraglio comandante il 2. dipartimento marittimo, e parecchi ufficiali superiori di marina, e invitati. Il profetto era rappresentato dal cav. De Lorenzo, consigliere delegato della prefettura.

La malattia delle patate. — Si è manifestata con tanta violenza nell'Irlanda questa malattia che si teme di vedere il raccolto di questi farinacei totalmente perduto.

Nella contea di Tipperary i nove decimi del raccolto sono già distrutti, e si ha poca speranza di salvare il rimanente. La malattia delle patate spande già un fstore molto sgradevole nelle campagne.

NECROLOGIA

Nel pomeriggio di ieri diffondevasi per la nostra città non inatteso ma desolante l'annunzio che l'avvocato Pietro Brusoni aveva cessato di esistere.

Qual cumulo di memorie, di virtù, di dolori si accoglie in questo tristissimo avvenimento!

È merito di pochi quaggiù potersi acquistare una messe di stima, di affetto, di ammirazione, come quell'essere angelico si largamente l'ottenne.

Nell'avvocatura emulava i nobili esempi del padre; nella cosa pubblica ispiravasi ad una carità vera di patria; nella famiglia era specchio di tenerezza e bontà.

Anima pura, ingenua, serena, aperta ad ogni slancio generoso, inaccessibile a qualsiasi impulso di scorretta passione; contro le ingiustizie del mondo, che pure gli contrastarono acerbamente lo spirito, non ebbe mai parole di recriminazione o di sdegno, ma sempre di scusa, di longanimità, di perdono.

Povero Pietro, non valsero le cure infinite d'una virtuosissima moglie, d'una diletta sorella, non le preghiere di due santi angioletti, non gli avvedimenti più splendidi della scienza, non le sollecitudini dell'amicizia, per istrapparti al furore di una malattia, che doppiamente crudele t'aveva già da più mesi condannato alla morte dello intelletto.

O amico, quarantatré anni di vita, spesi costantemente nel bene, formano l'elogio migliore che leggerassi scolpito sulla tua tomba!

Padova, 29 agosto 1871.

AVV. DOMENICO COLETTI.

B. OSSERVATORIO ASTRONOMIC

di Padova 30 agosto A mezzodi vero di Padova Tempo medio di Padova ore 12 m. 0 s. 35,3

Tempo medio di Roma ore 12 m. 3 s. 24 Osservazioni meteorologiche eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo, di m. 30,7 dal livello medio del mare.

Table with 4 columns: 28 agosto, Ore 9 a., Ore 3 p., Ore 9 p. Rows include Barometro a 0°-mill., Termometro centigr., Direzione del vento, Stato del cielo, and Temperature maxima/minima.

Dal mezzodi del 28 al mezzodi del 29 Temperatura massima = + 24°5 minima = + 17°4

ULTIME NOTIZIE

Troviamo nei giornali i dispacci seguenti: Gastein 27.

L'intervista fra i due imperatori è definitivamente fissata: essa avrà luogo a Salzbourg, il 6 settembre.

Koenigsberg 27. L'epidemia colerica si aggrava sempre più: ieri l'altro si verificarono 43 casi. La popolazione è costernata.

Madrid 27. La risoluzione presa dal Re di visitare la Catalogna, l'Aragona e Valenza, produsse una eccellente impressione in tutte quelle provincie; si fanno grandi preparativi per riceverlo.

DISPACCI ELETTRICI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 28. — La deputazione francese in Irlanda continua ad essere ricevuta entusiasticamente, e lascerà domani Dublino.

Il Times ha da Filadelfia 27: Vi fu un accidente sulla ferrovia presso Boston: 25 morti e 50 feriti. I vagoni presero fuoco. Molte persone rimasero bruciate.

MADRID, 27. — Ebbe luogo una grande rivista in onore del Principe Umberto; la truppa e i volontari acclamarono entusiasticamente il Re ed il Principe. Una folla immensa li accolse colla più grande simpatia.

PARIGI, 28. — La commissione per la proposta Rivet si riunì stamane; ri-

manevano a regolarsi alcune difficoltà di redazione. Credesi generalmente che l'Assemblea voterà, malgrado l'opposizione della destra la proposta Rivet modificata. Assicurasi che la destra tenterà oggi di far mettere all'ordine del giorno la discussione della proposta Rivet. Un membro proporrà oggi di fissare le elezioni dei consigli generali per la terza domenica dopo le vacanze dell'Assemblea. È inatto che queste elezioni siano definitivamente fissate pel 17 settembre. Arrim arriverà soltanto stasera.

— 29. — Un avviso reca che la nuova tariffa postale si porrà in vigore col 1° settembre.

MADRID, 29. — Assicurasi che l'amnistia pubblicherassi questa settimana.

VIENNA, 29. — Le notizie della Nuova Stampa Libera confermano il risultato degli abboccamenti dei due Imperatori e Cancellieri che fu di stabilire un accordo cordiale fra la Germania e l'Austria collo scopo di consolidare la pace d'Europa.

VERSAILLES, 29. Assemblea. È presentata la relazione sulla proroga dei poteri a Thiers; la relazione dichiara che l'Assemblea ha diritto di usare i poteri di Costituente, attributo essenziale della sua sovranità. Il progetto dà al capo del potere esecutivo il titolo di Presidente della R. pubblica; egli continuerà ad esercitare i suoi poteri sotto l'autorità dell'Assemblea. Il Presidente promulga e fa eseguire le leggi, e può assistere alle sedute dell'Assemblea dandole di ciò preavviso. I ministri sono responsabili: il Presidente è pure responsabile.

Dufaure, in nome del Consiglio dei ministri propone che si aggiunga ai considerandi un paragrafo per riconoscere i servizi resi da Thiers, e le garanzie di sicurezza che la sua persona dà al paese. L'Assemblea decise di rinviare la discussione a mercoledì. La relazione dice che la Commissione non volle fissare la durata dei poteri, che dureranno quanto quelli dell'Assemblea.

PARIGI, 29. — Ieri dopo la seduta diverse frazioni della Camera tennero riunioni particolari. Emozioni vivissime; la destra non è soddisfatta dell'emendamento Dufaure; credesi tuttavia che lo voterà; la sinistra è molto malcontenta del considerando con cui l'assemblea considerasi come costituente; l'estrema sinistra decise di proporre lo scioglimento dell'assemblea appena sarà votata la proposta Rivet.

MADRID, 29. — Le provenienze non sottoporransi a quarantena: quelle d'Irlanda e della Scozia sono poste in contumacia per tre giorni in causa del colera. Le provenienze da Cuba subiranno la quarantena in causa della febbre gialla.

NOTIZIE DI BORSA

Table with 3 columns: Parigi, 28, 26, 28. Rows include Rendita francese 3 0/0, Rendita italiana 5 0/0, Valori diversi (Ferrovia lomb. ven., Obbligazioni, etc.), Berlino, 28, and Vienna, 28.

Bartolomeo Moschin ger. resp.

N. 9033 1-440

EDITTO

Si rende noto che ad istanza 2 giugno a. c. n. 7059, del nob. Alessandro Foscolo prodotta contro Giuseppe Caonero e eredi...

CONDIZIONI

1. Gli immobili esecutati nei due primi incanti non saranno venduti a prezzo minore della stima giudiziale...

2. Ogni concorrente dovrà depositare in valuta legale il decimo del valore di L. 4698,80...

3. Il prezzo di delibera dovrà essere depositato presso la cassa dei depositi e prestiti in Firenze...

4. La parte esecutante non si ritiene responsabile per qualsiasi titolo, e quindi non si fa garante verso il deliberatario...

5. Il deliberatario entro otto giorni dalla delibera, oltre al pagamento del prezzo, come all'art. 3, dovrà prestarsi a pagare in mano del procuratore della parte esecutante tutte le spese di esecuzione...

6. Ogni spesa dopo la delibera, compresa la tassa di commisurazione, e qualunque altra inerente e conseguente sarà a carico del deliberatario...

7. Assuma inoltre di pagare entro otto di dalla delibera le imposte prediali e consorziali per avventura arretrate, salva deduzione del loro importo dal prezzo di delibera.

8. Il diritto ai frutti decorrerà dal di della delibera.

Descrizione dei beni da subastarsi Comune di Carrara S. Giorgio Distretto di Padova.

Campi con case coloniche ai numeri mappali 14, 15, 16, 17, 18, di pertiche censuarie 13,49, colla rendita censuaria di L. 118,71.

Si pubblichi come di metodo. Dal R. Tribunale Provinciale Padova, 28 luglio 1871.

Il cav. Presidente ZANELLA

CARNIO, dir.

N. 697 1-439

REGNO D'ITALIA

PROVINCIA DI PADOVA DISTRETTO DI PADOVA GIUNTA MUNICIPALE DI SACCOLONGO

Avviso

È aperto da oggi a tutto 25 settembre p. v. il concorso ai posti delle seguenti due scuole elementari inferiori:

1. Scuola maschile in Saccolongo collo stipendio annuo di L. 500, coll'obbligo della scuola serale pe'gli adulti e quella quale sarà corrisposto un'annua gratificazione dal Consiglio.

2. Scuola femminile in Saccolongo collo stipendio annuo di L. 500, oltre l'alloggio gratuito, coll'obbligo della scuola festiva pelle adulte e senza diritto a compenso.

Le istanze in bollo legale scritte di propria mano dagli aspiranti saranno prodotte al protocollo di questo Municipio entro il termine suindicato e corredate dei segueni documenti:

- a) Fedè di nascita. b) Attestato di sana costituzione fisica. c) Fedina criminale o politica di recente data. d) Patente italiana d'idoneità pel grado inferiore. e) Ogni altro documento valevole ad appoggiare l'aspirò.

La nomina è di spettanza del Consiglio Comunale, salva l'approvazione del Consiglio Provinciale Scolastico.

Gli eletti assumeranno le relative funzioni col nuovo anno scolastico e s'intenderanno nominati provvisoriamente per due anni, trascorsi i quali, il Consiglio delibererà sulla loro riconferma in via stabile.

Saccolongo, il 23 agosto 1871. Il Sindaco ANTONIO EMO CAPODILISTA

Gli Assessori: Picentini Pietro, Meneghini Carlo

Il Segretario Nicolò Bonmartini.

Vendibile alla libreria e Tip. edit. F. Sacchetto DELLA FABBRICAZIONE

Conservazione dei Vini LEZIONI DEL PROF. A. SELMI Prezzo Lit. L. 1,50

N. 8515 2-435

EDITTO

Il R. Tribunale Prov. in Padova quale Senato di Commercio rende pubblicamente noto che ad istanza delle ditte Antonio Grandi, Miller e Comp., G. di G. Pierobon, A. e C. M. Schröder, Giuseppe Battistella, Barbieri Fracaroli e Comp., Samuel Dalla Vida, creditrici verso Domenico Marcon negoziante di questa città, venne con odierno decreto pari numero avviata in confronto dello stesso Marcon la procedura di amichevole componimento a sensi della legge 17 dicembre 1862 e precedenti, e che fu onominati in Commiss. Giud. il notaio qui residente Antonio dott. Bona al quale venne aggiunto in amministratore provvisorio Giuseppe Ferrighi di qui, in luogo della provvisoria delegazione, non nominata mancando gli estremi del terzo alinea del § 8 della legge predetta, e che fu incaricato il predetto Commiss. all'effettuazione del sequestro, inventario ed amministrazione temporaria di tutti i beni che altrimenti sarebbero soggetti alla concorsuale procedura e delle trattative di componimento e per l'insinuazione dei crediti verrà particolarmente pubblicato l'invito ai creditori a cura del Commiss. predetto.

Si pubblichi all'Albo di questo Tribunale nel giornale di Padova, come di metodo. Dal R. Tribunale Prov. Padova, 7 luglio 1871.

Il cav. Presidente ZANELLA

CARNIO, dir.

NOVITA' LIBRARIE

VENDIBILI

Alla Libreria Sacchetto in Padova

Bassani. - Armonie dell'Anima. Versi con una prefazione di P. Fanfani. Firenze 1871, in 12. L. 1,-

Bonola dott. T. I patrioti italiani storici e biografici. Milano 1871, in 12, vol. 4. » 6,-

Caiani G. Manuale o Raccolta di tutte le leggi, istruzioni e formole relative agli atti della Procedura Conciliatoria Padova 1871, in 8. » 2,50

Celli prof. E. Lezioni elementari di Botanica, il edizione, Modena 1871. » 8,-

Cedogni A. I tempi nuovi. Racconto. Mantova 1871, in 12. » 1,-

Galligo dott. M. Igiene e malattie dei Bambini. Il edizione Firenze 1871. » 10,-

Malato Todaro Sal. Racconti il ediz., Palermo 1871, in 12 » 4,-

Pacifici-Magnoni E. Istituzioni di Diritto Civile Italiano. Libro I. Delle Persone. Il ediz. Firenze 1871, in 8. » 8,-

Schivardi dott. P. La Medicazione Iperdermica. Il edizione, Milano 1871. » 3,-

Savini Medoro. Nada, Miraggi d'Iberia. Firenze 1871, in 8. » 2,50

Statuti M. Storia del Diritto. Napoli 1871, in 8. » 2,-

Todhunter M. A. Trattato elementare sulla Teoria delle equazioni con una collezione di esempi. Napoli 1871, in 12. » 6,-

Spedizioni franche dietro invio di vaglia postale.

EDIZIONI

della Libreria e Tip. F. Sacchetto IN PADOVA

Bolaffio L. La Stenografia italiana, secondo il sistema Gabelsberger Noe, con tavole, il ed. Padova 1871. » L. 1,50

Cornwall Lewis. Qual'è la miglior forma di Governo? Traduzione dall'inglese con prefazione del prof. comm. Luzzati. Padova 1868, in 12. » 2,-

Cavagnari dott. A. Il Nuovo Diritto degli individui e dei popoli. Padova 1869, in 12. » 4,-

Corte (la) di Roma e l'imperatore Massimiliano. Rapporti della Corte di Roma col governo messicano. Padova 1867, in 8. » 1,50

Lussana prof. cav. F. Fisiologia degli Istanti. Padova 1870, in 12 (Biblioteca Meica) » 1,50

Lemoigne prof. A. Linguaggio degli animali con figure. Padova 1871 (Biblioteca Meica) » 1,50

Lombroso prof. C. L'uomo bianco e l'uomo di colore. Letture su l'origine e varietà delle razze umane con incisioni. Padova 1871 in 12. » 3,-

Muzzi S. Intelletto, memoria e Volontà, conversazioni fra zio e nipoti. Padova 1870, in 12 (Biblioteca Scolastica) » 1,50

Montanari prof. A. Elementi di economia politica, il ediz. Padova 1871, in 8. » 5,-

Rosaneli prof. C. Manuale di Patologia generale. Padova 1870, in 8. » 6,-

Rossetti prof. F. Sul Magnetismo. Lezioni di fisica. Padova 1871, in 8. » 3,-

Selvatico march. P. Guida di Padova e dei suoi principali contorni, con incisioni, vedute e pianta. Padova 1869. » 6,-

Idem. L'insegnamento artistico nelle accademie di belle arti e nelle scuole ed istituti tecnici nel regno d'Italia. Padova 1869 in 8. » 1,-

Idem. L'Arte nella Esposizione di Padova del 1869. Padova 1869 in 16. » 1,50

Selmi prof. A. Della fabbricazione e conservazione dei Vini. Padova 1871, in 12. » 1,50

Schupfer prof. F. Il Diritto delle obbligazioni secondo i principii del Diritto Romano. Padova 1868. » 10,-

Santini prof. G. Tavole dei Logaritmi con un trattato di trigonometria piana e sferica. Padova 1869, in 8. » 8,-

Turazza prof. D. Il moto dei sistemi rigidi. Padova 1868, in 8 » 6,-

Idem. Trattato di idrometria e di idraulica pratica. Il ediz. Padova 1867, in 8. » 10,-

Zambaldi prof. F. Esercizi di sintassi latina. Il ediz., Padova 1869, in 12. » 1,50

Zaniboni prof. P. Grammatica della lingua italiana ad uso delle scuole elementari prescritta a testo dai Consigli Provinciali di Padova e Treviso. Padova 1870, in 16. » 30

Spedizioni franche dietro invio di vaglia postale.

DENTIFRICI LAROZE AL CHINA-CHINA, AL PIRETRO E AL GUAJACO ELISIRE DENTIFRIGIO, per imbiancare e conservare i denti...

LA STENOGRAFIA ITALIANA secondo il sistema GVBELBERGER esposta da Leone Bolaffio Seconda edizione Prezzo italiane Lire 1,50

Lapis TRASMUTATORE del Chimico Gualdrick Giusto Con questo preparato si tingono con singolare facilità e senza bisogno di lavature, i capelli e barba, in biondo, castano e nero d'ebano.

Badare alle falsificazioni velenose 37-102 NON PIU' MEDICINE LA DELIZIOSA FARINA IGIENICA REVALENTA ARABICA DU BARRY DI LONDRA

Estratte di 30.000 guarigioni Cura n. 63,184. Prunetto (circondario di Mondovì), 24 ottobre 1866. La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa Revalenta...

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE in POLVERE ed in TAVOLETTE (Brevettata da Sua Maestà la Regina d'Inghilterra) È l'appetito, la digestione con buon sonno, forza dei nervi, dei polmoni, del sistema muscolare...

ASSOCIAZIONE BACOLOGICA MILANESE V. AL GIAPPONE FRANCESCO LATTUADA E SOCI MILANO Questa Associazione per il continuo buon esito dei Cartoni Seme Bachi di sua importazione ha intrapreso anche quest'anno il solito viaggio al Giappone per l'allevamento 1872.

20.000 e più Guarigioni ottenute INIEZIONE coll'acqua s. infallita preparata da A. Roggian, non caustica, veramente prodigiosa, garantita, senza mercurio e nitrato d'argento...

PADOVA - Via S. Maria dei Servi, N. 1071 A bleu - PADOVA LIQUIDAZIONE VOLONTARIA Grande Deposito e Vendita PER SOLI TRE MESI LIBRI DI VECCHIE EDIZIONI Legali, Medici, Ascetici, Letterari, Storici e di Scienze Naturali